

"I NERI DI DEL DEO"

# Spioni al lavoro in Vaticano sul caso del palazzo inglese

» Valeria Pacelli

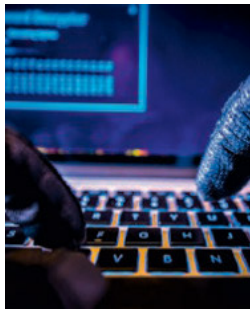
**Q**uelli, i "neri di Del Deo", avrebbero fatto "casini dal Vaticano". Chi parla è Marina Mayer, segretaria all'Aisi (i servizi segreti per l'interno) ora in pensione. E Del Deo è Giuseppe, l'ex numero 2 di Aisi, indagato dai pm di Roma per peculato e accesso abusivo ai sistemi informatici. Dei presunti "casini" Mayer parla il 23 dicembre 2024 con Rosario Bonomo (ex finanziere, in servizio alla Presidenza del Consiglio fino al 2015, indagato, in un altro filone d'inchiesta, per accesso abusivo ai sistemi informatici). Nessuna vicenda vaticana è oggetto di contestazione da parte dei magistrati.

**PER QUANTO RICOSTRUITO** dal *Fatto*, però, il riferimento potrebbe essere legato a una consulenza chiesta agli 007 dalla Santa Sede (con Papa Bergoglio) sul noto investimento immobiliare del Vaticano a Londra. Vicenda terminata in primo grado, nel 2023, con la condanna a 5 anni e mezzo del cardinale Angelo Becciu, del broker Raffaele Mincione e altri (che hanno sempre respinto le accuse). Processo, però, da rifare perché per la Corte di Appello vaticana esistono lacune procedurali.

A ogni modo, il contatto tra

**ACCESSO ABUSIVO  
E PECULATO:  
LE ACCUSE DEI PM**

**GIUSEPPE DEL DEO**, ex n°2 di Aisi, i servizi segreti per l'interno, è indagato per accesso abusivo ai sistemi informatici e peculato. Solo il peculato è contestato anche ad altri: Carmine Saladino (ex socio di MaticMind ed ex proprietario di una casa data in affitto al ministro Guido Crosetto, completamente estraneo alle indagini) e gli imprenditori Enrico Fincati e Nicola Franzoso



**Oltretvere** Un'immagine di San Pietro FOTO ASSOCIATED PRESS/LAPRESSE

Aisi e Vaticano sarebbe avvenuto tramite la conoscenza tra Andrea Tineri (Aisi) e un funzionario della segreteria di Stato Vincenzo Mauriello. È proprio quest'ultimo che lo racconta in una memoria (di cui scrisse il *Domani* nel 2022) depositata al processo Becciu. Mauriello

dice che "verso la fine di maggio o l'inizio di giugno 2019, non ricordo bene il periodo esatto, durante una riunione di lavoro" si parlò di una "bonifica ambientale" da effettuare negli uffici vaticani. "Risposi - continua la memoria - che conoscevo una persona cattolica, di assoluta

fiducia, funzionario dell'Aisi, che potevo, se richiesto dai superiori, contattare (...). Avuto l'assenso (...) contattai il Tineri". Per Mauriello, dunque, l'ingresso dei Servizi italiani serviva per bonifiche, versione che però viene smentita al *Fatto* da diverse fonti di *intelligence*. L'unica attività svolta dagli 007, si spiega, sarebbe una consulenza legata alle vicende del palazzo di Londra. E fu per questo che Del Deo incontrò due volte l'arcivescovo Edgar Peña Parra, ex sostituto della Segreteria di Stato, ora nominato nunzio apostolico in Italia e a San Marino. Con Peña Parra ebbe un incontro anche l'allora cap di Aisi Mario Parente (completamente estraneo alle indagini), che fu ringraziato per il lavoro svolto. Dunque una consulenza nell'ambito di una collaborazione tra Stati. Mauriello, nella memoria, colloca l'incontro Parra-Parente al 24 settembre 2019, parlando di un breve colloquio di cinque mi-

nuti. Secondo Mauriello, dunque, i contatti tra il Vaticano e l'Aisi, tramite lui, iniziano tra maggio e giugno 2019.

**A MAGGIO 2019**, però, anche un finanziere, allora in forza alla Dna, faceva - secondo la Procura di Roma - ricerche su soggetti legati alle vicende Oltretvere. Parliamo di Pasquale Striano, ora indagato per accesso abusivo. Sono due storie slegate, ma tra le ricerche contestate dai magistrati a Striano c'è anche quella, per fare un solo esempio, su Raffaele Mincione nella banca dati Sida che risale al 14 maggio 2019. In quel momento le vicende del palazzo londinese non erano note.

**NEL 2019  
I CONTATTI  
S. SEDE-007 E  
LE RICERCHE  
DI STRIANO**

L'inchiesta d'Oltretvere si apre dopo la denuncia del direttore generale dello Ior Gian Franco Mammi del 2 luglio 2019. Poi a ottobre viene disposta l'acquisizione di documenti nella Segreteria di Stato vaticana. Notizia di cui si occupa la stampa. Mesi dopo le ricerche di Striano.